

CIRCOLARE NORMATIVA SEZIONE SALVAMENTO- CORSI REGIONALI



Proponenti	Giorgio Quintavalle	Coordinatore Nazionale	04/12/2019
	Membri Commissione	Commissione didattica nazionale	12/12/2019
Resp. redazione	Tiziano Maria Fioravanti	Sezione Salvamento	08/01/2020
Verifica	Antonello Panza	Segretario Generale	16/01/2020
Approvazione		Del. Pres. N. 11	04/02/2020

Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento -
Piazza Lauro de Bosis, 300135 Roma

03/02/2020

Sommario

Art.1. L'Assistente Bagnanti	3
Art. 2 - Percorsi formativi Assistente Bagnanti "P" (PISCINA)	3
Art. 3 - Estensioni per Abilitazione Assistenti Bagnanti "IP "e "MIP "	5
Art. 4 Requisiti per gli aspiranti al modulo specifico di Assistente Bagnanti	5
Art. 5 - Atleti Nazionali	6
Art. 6 - Iter	6
Art. 7 - Programma dei corsi	6
Art. 8 - Docenti dei Corsi	6
Art. 9 - Tirocini	7
Art. 10 - Commissioni per la prova d'uscita.....	7
Art. 11 - Prova d'uscita di abilitazione.....	8
Art. 12 - Calendario dei Corsi.....	9
Art. 13 - Modalità di versamento delle quote	9
Art. 14 - Corsi organizzati dai fiduciari	10
Art. 15 - Corsi organizzati dalle Scuole Nuoto Federali	11
Art. 16 - Promozione dei corsi agli Istituti Scolastici - Università	12
Art. 17 - Adempimenti per i Comitati e Sede Centrale.....	13
Art. 18 - Rimborso quote di partecipazione ai corsi.....	13
ART 19 - Sa Nuotare 1.....	14
ART 20 - Sa Nuotare 2.....	15
ART 21 - Certificazione primo soccorso – D.M. n. 388/2003 in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs 81/2008 (ex 626/94)	16
ART 22 - Attestato Istruttore BLS-D – Esecutore BLS-D - Re-training BLS-D.....	17
22.1 Istruttore BLS-D	17
22.2 Esecutore BLS-D.....	17
22.3 Aspetti Amministrativi dei Corsi BLS-D	17
22.4 Re Training BLS-D.....	18
ART 23 - Brevetti sportivi idoneità al nuoto per Salvamento.....	18
Art 24 - Organizzazione da parte dei Comandi per i corsi di Assistente Bagnanti "P", "IP", "MIP", Abilità nel Nuoto per Salvamento di 1°, 2°, 3° grado".	19
ART 25 - Partecipazione e conferimento attestati ad appartenenti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni dello Stato riconosciute dalla F.I.N.....	19
ART 26 - Conversione di qualifiche internazionali.....	20
ART 27 - Conversione di qualifiche nazionali - trasformazioni	20
Art. 28 - Riconoscimento della qualifica FIN in quella internazionale ILS	21

Art 29 - Gratuità dei primi 365 giorni di tesseramento	21
ART 30 - Convalida del tesseramento F.I.N.	21
Art 31 - Reinserimento in ruolo	22
Art. 32 Onorificenze	23
Art. 33 - Assicurazione	23
Art. 34 - Norma finale.....	23
Allegato 1)	24
Capacità natatorie di base.....	24
Allegato 2)	25
Piani di studio per il modulo specialistico dei corsi di Assistente Bagnanti	25
Teoria.....	25
Allegato 3)	28
Piani di studio per il modulo specialistico dei corsi di Assistente Bagnanti	28
Pratica.....	28
Prova di verifica intermedia del corso di Assistente Bagnanti Standard.....	28
Special F.I.N. P atleti e tecnici.....	28
Allegato 4)	29
Corsi estensione da P a IP.....	29
da IP a MIP.....	30
da P a MIP.....	30
Allegato 5)	31
PROVE DI VERIFICA.....	31
Abilità al Nuoto per Salvamento di 1° grado.	32
Abilità al Nuoto per Salvamento di 2° grado.	32
Abilità al Nuoto per Salvamento di 3° grado	33
Allegato 6)	34
ATTESTATO DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO	34
Allegato 7)	35
RICHIESTA DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO	35
Allegato 8)	36
QUOTE	36
Allegato 9)	39
Allegato 10)	40

TITOLO I - I CORSI DI FORMAZIONE

Art.1. L'Assistente Bagnanti

1.1. Il Corso di formazione professionale per Assistente Bagnanti ha l'obiettivo di assicurare ai partecipanti la padronanza di metodi e contenuti generali orientati all'acquisizione delle specifiche conoscenze, abilità e competenze professionali per operare nell'ambito del salvamento acquatico ai sensi delle normative vigenti.

1.2. I corsi abilitanti sono:

A) **P - Corso di formazione (Piscina):** abilita all'esercizio della professione di assistente Bagnanti in piscina e si divide in quattro tipologie:

1) Standard: Il corso prevede l'erogazione di tre abilitazioni: il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di Esecutore BLSD e l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale. I corsisti minorenni che vorranno prendere parte al corso standard prenderanno parte ai medesimi moduli didattici e, in base alla normativa regionale di riferimento, riceveranno il titolo di esecutore BLS-D al termine del corso o al compimento del 18esimo anno di età.

2) Standard Under 18: Il corso prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti "P"; I corsisti minorenni che intendano prendere parte a tale corso non devono aver compiuto, dalla data fissata dall'inizio del corso, 18 anni d'età.

3) Special FIN: Il corso, con un programma abbreviato al quale possono partecipare coloro i quali sono in possesso dei requisiti di cui al punto 4.3, prevede l'erogazione di tre abilitazioni: il brevetto professionale di Assistente Bagnanti per Piscine, l'attestato di Esecutore BLSD e l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale.

4) Special Studenti: Il percorso formativo ha tre opzioni:

- **SS 1:** Il corso prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti "P";
- **SS 2:** Il corso prevede l'erogazione del brevetto professionale di Assistente Bagnanti "P" ti più l'attestato di addetto al primo soccorso aziendale;
- **SS 3:** brevetto professionale di Assistente Bagnanti "P", attestato di addetto al primo soccorso aziendale e attestato di esecutore BLSD.

B) **IP - Corso d'estensione (da piscina a acque interne):**

Abilita all'esercizio della professione di AB in piscina ed acque interne (Laghi e fiumi).

C) **MIP** corso d'estensione (da acque interne ad acque libere oppure da piscina ad acque libere).

Abilita all'esercizio della professione di AB in piscina, in acque interne ed in acque libere (Mare).

1.3 Il corsista in caso di superamento della prova di uscita del corso di Assistente Bagnanti ha diritto senza la corresponsione di quote aggiuntive, all'iscrizione con ruolo tecnico nell'Albo degli Assistenti Bagnanti e al tesseramento FIN per un anno decorrente dalla data di rilascio del brevetto. Trascorso tale termine l'assistente bagnanti deve provvedere ad effettuare il rinnovo del tesseramento secondo le modalità previste dalla presente normativa.

1.4 Il superamento della prova di uscita dà diritto, per il periodo di tesseramento di cui al precedente punto 1.3, alla copertura assicurativa appositamente stipulata dalla FIN e all'inserimento nel Registro dei volontari della Protezione Civile della stessa Federazione Nuoto (vedi l'apposito Regolamento).

Art. 2 - Percorsi formativi Assistente Bagnanti "P" (PISCINA)

2.1 Il percorso formativo per l'ottenimento della qualifica professionale di Assistente Bagnanti "P" si compone di moduli di seguito indicati:

A) Modulo base: 160 ore di attività in acqua finalizzata all'apprendimento delle capacità natatorie di base.

B) Modulo specifico: attività di formazione per Assistenti Bagnanti articolata nelle seguenti possibili opzioni:

- **Standard:**
 - 27 Ore Teoria
 - 14 Ore Pratica
 - 30 Ore Tirocinio
- **Standard Under 18:**
 - 24 Ore Teoria
 - 14 Ore Pratica
 - 30 Ore Tirocinio
- **Special FIN**
 - 27 Ore Teoria
 - 6 Ore Pratica
 - 30 Ore Tirocinio
- **Special Studenti SS1**
 - 24 Ore Teoria
 - 14 Ore Pratica
 - 30 Ore Tirocinio
- **Special Studenti SS2**
 - 27 Ore Teoria
 - 14 Ore Pratica
 - 30 Ore Tirocinio
- **Special Studenti SS3**
 - 27 Ore Teoria
 - 14 Ore Pratica
 - 30 Ore Tirocinio

2.2 L'accesso al modulo specifico può avvenire in seguito al completamento del modulo di base, le cui capacità natatorie richieste possono essere certificate:

- dal possesso dell'Attestato "Sa Nuotare 2 ";
- dal possesso dell'Attestato di Abilità nel nuoto per salvamento di 2° grado;
- dalla verifica intermedia effettuata dal responsabile del modulo specifico (**fiduciario** e/o Scuola Nuoto Federale) mediante analisi della avvenuta acquisizione delle capacità natatorie di base riportate in appendice.

Art. 3 - Estensioni per Abilitazione Assistenti Bagnanti “IP “e “MIP “

3.1 Gli Assistenti Bagnanti in possesso della qualifica AB/P possono ottenere la qualifica AB/IP o AB/MIP partecipando ad un corso integrativo della seguente durata:

- **IP Piscina e Acque interne:**

Teoria 4 ore - Pratica 8 ore

- **da IP a MIP - Piscina, Acque Interne ed Acque Libere**

Teoria 4 ore - Pratica 6 ore

3.2 I corsi d'estensione sono finalizzati all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie allo svolgimento dell'attività professionale in Acque Interne ed Acque Libere. Coloro i quali intendono estendere il proprio brevetto da P direttamente a MIP dovranno frequentare sia la didattica del corso IP che quella del corso MIP per un totale di 8 ore di teoria e 14 di pratica.

3.3 L'assistente che si iscrive al corso d'estensione MIP entro 200 giorni dalla data di conseguimento del brevetto P ha la possibilità di iscriversi usufruendo dell'agevolazione economica riportata all'allegato 8.

Art. 4 Requisiti per gli aspiranti al modulo specifico di Assistente Bagnanti

4.1 Il candidato per partecipare al modulo specifico STANDARD deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- al momento della presentazione della domanda deve avere un'età compresa fra i 16 (compiuti) e i 66 (non compiuti) anni;
- non deve aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori a un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
- non deve aver subito, salvo provvedimenti di clemenza, la sanzione della radiazione da parte di Federazioni Sportive Nazionali e del CONI;
- deve essere in possesso di un certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica;
- deve essere in possesso del permesso di soggiorno se cittadino non comunitario.

4.2 Il candidato per partecipare al modulo specifico STANDARD **Under 18**, oltre ai requisiti previsti per il modulo STANDARD, deve essere in possesso del seguente ulteriore requisito:

- avere un'età compresa tra i 16 ed i 18 anni non compiuti al momento dell'inizio del corso.

4.3 Il candidato, per partecipare al modulo specifico SPECIAL FIN oltre ai requisiti previsti per il modulo STANDARD, deve essere in possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

- essere tesserato per la FIN in un ruolo tecnico con brevetto in corso di validità;
- essere stato atleta tesserato FIN agonista per almeno 4 stagioni sportive;
- essere un tesserato FIN master in attività da almeno 4 stagioni sportive;
- essere in possesso dell'attestato di Abilità al Salvamento di 3° Grado.

4.4 Il candidato, per partecipare al modulo specifico SPECIAL STUDENTI oltre al possesso dei requisiti previsti per il modulo STANDARD, deve essere iscritto per il tramite un Istituto Scolastico o Università.

- 4.5 Il candidato per essere ammesso alla prova d'uscita del corso di Assistente Bagnanti "P" è obbligato a frequentare tutte le ore previste per i protocolli della formazione BLS-D, e frequentare almeno il 90% delle ore previste dal DLGS 81/08 e del DM 388/03 sul primo soccorso aziendale.
- 4.6 Il candidato per partecipare all'estensione IP deve essere in possesso dell'Abilitazione P.
- 4.7 Il candidato per partecipare all'estensione MIP deve avere completato il modulo P o IP.

Art. 5 - Atleti Nazionali

- 5.1 Gli atleti ed ex atleti della nazionale "A" di tutte le discipline (Nuoto, Pallanuoto, Tuffi, Sincronizzato, Nuoto in acque libere e Salvamento) possono partecipare al corso per Assistente Bagnanti Special FIN a titolo gratuito. Al fine di ottenere la gratuità il candidato deve richiedere al settore agonistico di appartenenza apposita dichiarazione che certifichi quanto sopra consegnandola all'atto d'iscrizione al **fiduciario** responsabile del corso.

TITOLO II - SVOLGIMENTO DEL CORSO

Art. 6 - Iter

- 6.1 I corsi di formazione per conseguire il Brevetto di Assistente Bagnanti (P, IP e MIP) sono così strutturati:

- acquisizione e verifica delle capacità natatorie;
- parte pratica in acqua con e senza attrezzature;
- verifiche intermedie di apprendimento;
- parte teorica;
- tirocinio;
- prova d'uscita finale di abilitazione alla professione.

Art. 7 - Programma dei corsi

- 7.1 I programmi dei corsi di Assistente Bagnanti (P, IP, MIP) sono riconosciuti dalla International Life Saving Federation (I.L.S.) e sono redatti tenendo conto:

- degli standard fissati dalla I.L.S.;
- dei protocolli stabiliti per la formazione BLS-D;
- delle previsioni contenuti nel D.LGS. 81/08 e del D.M. 388/03 sul primo soccorso aziendale;
- delle normative nazionali e comunitarie afferenti alla materia.

- 7.2 Nel caso di conseguimento della qualifica, il candidato viene inserito nei ruoli tecnici della F.I.N.

Art. 8 - Docenti dei Corsi

- 8.1 Le lezioni dei corsi sono svolte da esperti e professionisti del settore; i docenti nei corsi "P" sono suddivisi sulla base delle materie previste dal seguente programma:

- acquisizione delle capacità natatorie di base : allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
- parte pratica in acqua : allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
- verifiche di apprendimento intermedie – effettuate dall’allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
- parte teorica – medico abilitato alla professione, avvocato abilitato alla professione, istruttore BLSD certificato e allenatore di nuoto e nuoto per salvamento.

8.2 I corsi per l’estensione del brevetto da “P” a “IP” o “MIP” sono svolti esclusivamente da un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento in possesso anche del brevetto “AB MIP”.

8.3 I **fiduciari** della Sezione Salvamento possono avvalersi di un esperto in tecniche di voga finalizzate al salvamento acquatico.

Art. 9 - Tirocini

9.1 Il tirocinio per il conseguimento del brevetto AB per Piscina, della durata di 30 ore, è obbligatoria ai fini del rilascio dell’abilitazione e deve essere assolto con le seguenti modalità:

- può iniziare dopo la prima lezione del corso;
- deve essere completato prima della prova di uscita presentando il relativo modulo debitamente compilato;
- può essere svolto presso:
 - a) piscine gestite da Società affiliate alla FIN in possesso di Licenza di Scuola Nuoto Federale;
 - b) centri di formazione o stabilimenti balneari presso i quali sia presente un tecnico in possesso della qualifica di Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento (di seguito ANNS).

9.2 Il Tirocinio viene certificato attraverso il rilascio di apposito attestato (vedi allegato 6).

9.3 Il tirocinio per le abilitazioni “IP” e “ MIP ” deve essere ripetuto qualora il tirocinio svolto per il conseguimento del brevetto AB (P) sia stato effettuato alla presenza di un ANNS in possesso del brevetto AB (P) mentre è considerato assolto qualora il suddetto tirocinio sia stato svolto alla presenza di un ANNS in possesso del brevetto (MIP).

Art. 10 - Commissioni per la prova d’uscita

10.1 Per il rilascio dell’abilitazione all’esercizio della professione di AB in piscina (P), la Commissione per la prova d’uscita è così composta:

- Presidente della Commissione (il ruolo può essere ricoperto da una delle seguenti figure: Presidente del Comitato Regionale, Coordinatore Regionale della Sezione Salvamento, Membro della Commissione Didattica Nazionale, Membro della Commissione Scientifica Nazionale, **fiduciario** Locale);
- **fiduciario** responsabile del corso;
- medico abilitato alla professione;
- Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento con brevetto in corso di validità, docente del corso, che svolge le mansioni di segretario per la Commissione **verbalizzando i risultati delle prove** (qualora il

fiduciario abbia svolto il corso senza la collaborazione di altri allenatori di nuoto e nuoto per salvamento può ricoprire ad interim questo ruolo).

10.2 Per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione di AB in piscina ed acque interne (IP), la commissione per la prova d'uscita è così composta:

- Presidente della Commissione (ruolo che può essere ricoperto da una delle seguenti figure: Presidente del Comitato Regionale, Coordinatore Regionale, Membro della Commissione Didattica Nazionale, Membro della Commissione Scientifica Nazionale, fiduciario Locale);
- Fiduciario responsabile del corso;
- Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento in possesso di abilitazione, docente del corso, che svolge le mansioni di segretario per la commissione **verbalizzando i risultati delle prove** (qualora il fiduciario abbia svolto il corso senza la collaborazione di altri allenatori di nuoto e nuoto per salvamento può ricoprire ad interim questo ruolo).

10.3 Per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio e della professione di "AB" in acque libere (MIP), la Commissione per la prova d'uscita è così composta:

- Presidente della Commissione è l'ufficiale della capitaneria di porto di grado non inferiore a Tenente di Vascello;
- fiduciario responsabile del corso;
- Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento in possesso di abilitazione, docente del corso che svolge le mansioni di segretario per la commissione **verbalizzando i risultati delle prove** (qualora il fiduciario locale abbia svolto il corso senza la collaborazione di altri allenatori di nuoto e nuoto per salvamento potrà ricoprire ad interim questo ruolo)
- Segretario, se previsto dal Comando Circondariale della Capitaneria di Porto (ruolo che deve essere ricoperto da un Sottufficiale di grado non inferiore a capo di 3^a classe).

10.4 Alle Commissioni per la prova d'uscita possono assistere, anche se non componenti, il Presidente del Comitato Regionale e/o il Coordinatore Regionale di Salvamento.³

Art. 11 - Prova d'uscita di abilitazione

11.1 La prova d'uscita costituisce la verifica finale attraverso la quale l'abilitazione viene effettivamente rilasciata, è svolta in forma pubblica e comprende:

- 1) una prova sulle conoscenze teoriche del piano di studi previsto (differente per P, IP e MIP);
- 2) una parte pratica sul possesso delle capacità relative a:
 - tecniche specifiche di nuoto e nuoto per salvamento più, per i soli IP/MIP, tecniche di salvamento acquatico in acque interne/libere e voga per finalità di salvamento;
 - tecniche di recupero di pericolante in acqua;
 - tecniche di primo soccorso e rianimazione cardio polmonare.

11.2 Il Segretario della Commissione redige un verbale per ogni sessione d'esame annotando i risultati degli allievi nelle singole prove. La Commissione al termine di tutte le prove procede alla valutazione sulla base

dei risultati conseguiti in ogni prova. L'aspirante, ai fini del conseguimento dell'idoneità, deve aver superato tutte le prove con esito positivo.

11.3 Sul verbale deve essere riportato esclusivamente uno dei seguenti giudizi sintetici:

- idoneo;
- assente;
- rimandato;
- non idoneo.

11.4 In caso di candidato "rimandato" o di candidato "assente", l'interessato ha il diritto a sostenere nuovamente l'esame nel termine di 365 giorni a partire da quello successivo alla data dell'esame, decorso il quale il candidato dovrà ripetere il corso corrispondendo nuovamente la quota di partecipazione. Il candidato non idoneo può ripetere il corso corrispondendo nuovamente la quota di partecipazione.

11.5 Al termine del corso il candidato avrà a disposizione il certificato provvisorio di superamento della prova di abilitazione direttamente sul proprio account non appena il fiduciario lo avrà inserito nello stato "chiuso". Il certificato definitivo e l'attestazione del credito formativo saranno disponibili per il corsista direttamente sul proprio account, non appena completata la procedura di chiusura del verbale da parte del Responsabile dell'organizzazione del corso ed effettuata la ratifica dello stesso da parte dei competenti Uffici della Sezione Salvamento.

TITOLO III - NORME PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

Art. 12 - Calendario dei Corsi

12.1 Il fiduciario e le Scuole nuoto Federali che indicano corsi per l'erogazione del modulo specialistico di formazione professionale per il conseguimento del brevetto di Assistenti Bagnanti sono tenuti ad inviare, al Comitato Regionale competente, il calendario della loro attività corsistica.

12.2 Il Comitato Regionale deve ricevere le previsioni di corso sul modulo allegato alla presente circolare (vedi allegato 10) ed è tenuto, a fine anno alla verifica, della calendarizzazione dei corsi effettuati, registrando i corsi effettivamente svolti sempre utilizzando il medesimo modulo. La competenza sulla verifica dell'attività corsistica di ogni Comitato Regionale è attribuita alla Sezione Salvamento della FIN Nazionale.

Art. 13 - Modalità di versamento delle quote

13.1 Il versamento delle quote per tutti i corsi di formazione, ad esclusione di quelli previsti al successivo punto 13.3, deve avvenire esclusivamente attraverso:

- carta di Credito;
- bollettino Bancario mediante avviso (MAV).

Non sono ammesse altre modalità di effettuazione dei versamenti delle quote in quanto non gestite dalla piattaforma informatica FIN.

13.2 Il pagamento della quota prevista per la partecipazione al Corso prima concessione deve essere effettuato entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista quale fine corso, pena l'esclusione del candidato dalla medesima prova.

13.3 Modalità di pagamento difforni da quelle indicate nel presente articolo determineranno l'obbligo della ripetizione del pagamento con le modalità espressamente previste dalla FIN, con successivo rimborso della quota non validata (per motivi tecnici e amministrativi non è possibile operare compensazioni debito/creditorie utilizzando le quote versate non correttamente).

Art. 14 - Corsi organizzati dai fiduciari

14.1 Nello svolgimento del corso per il modulo specialistico il fiduciario deve:

- a) comunicare al Comitato Regionale il calendario dei corsi e della prova finale d'uscita con i dettagli di luogo, data ed orario delle lezioni;
- b) richiedere l'autorizzazione al competente comitato per lo svolgimento dei corsi in convezione con gli istituti scolastici;
- c) far compilare, al candidato, la domanda di iscrizione al corso di formazione "P" prima della prova delle capacità natatorie di base (obbligatoria per i corsi ad esclusione degli Special FIN, IP, MIP) ed inserire sul sistema gestionale gli esiti di tale prova di tutti i partecipanti;
- d) trattenere e archiviare la domanda di iscrizione anche se il candidato è risultato non idoneo alla prova finale d'uscita;
- e) far compilare prima dello svolgimento della prima lezione la domanda di iscrizione al corso di formazione (corsi "IP", "MIP", "Special FIN");
- f) trattenere e archiviare la domanda di iscrizione;
- g) verificare che il sistema abbia registrato tutti i partecipanti e che tutti abbiano accesso al sistema stesso;
- h) autorizzare i pagamenti per l'iscrizione al corso;
- i) verificare a sistema l'avvenuto pagamento effettuato da parte dei partecipanti della quota prevista;
- j) inviare via mail il testo didattico (Manuale per Assistente Bagnanti) ai corsisti o fornire le istruzioni per il download;
- k) effettuare la verifica intermedia della preparazione dei candidati;
- l) Il fiduciario deve garantire la presenza di un AB durante lo svolgimento delle lezioni pratiche in piscina, qualora lo stesso sia in possesso del titolo in corso di validità può adempiere egli stesso a tale funzione;
- m) verificare l'assolvimento dell'obbligo del tirocinio;
- n) effettuare la prova d'uscita abilitativa di fine corso e compilare i verbali in sede d'esame; per quanto attiene il pagamento delle quote previste per la prima concessione devono essere riscontrate sul gestionale Federnuoto, entro e non oltre quindici giorni prima dello svolgimento della prova di uscita, pena l'esclusione del candidato da detta prova;
- o) consegnare il Kit della FIN ai candidati che superino la prova d'uscita abilitativa;

- p) inviare agli uffici della Sezione Salvamento – Piazza Lauro de Bosis, 3 - 00135 Roma a mezzo A/R il verbale dell'esame e tutti i documenti relativi al corso (attestazioni di servizio, accordi con istituti scolastici, elenco dei partecipanti trasmesso su carta intestata dall'istituto richiedente a firma del Dirigente scolastico) entro e non oltre 30 giorni successivi alla data d'esame;
- q) in caso di verbale d'estensione deve essere apposto il timbro del Comando della Capitaneria di Porto presente in commissione;
- r) consegnare al candidato a seguito del superamento dell'esame i diplomi relativi alle certificazioni conseguite. Le certificazioni devono essere stampate a colori su cartoncino da almeno 160gr / mq
- s) trasmettere al Comitato Regionale di competenza la seguente documentazione:
 - verbale esame (copia);
 - eventuali spese sostenute (spazio acqua, medico, avvocato, Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento, **Assistente bagnanti** ecc.);
 - richiesta liquidazione conforme al regime fiscale previsto allegando l'autocertificazione delle somme eventualmente riscosse con l'applicazione del regime fiscale agevolato di cui all'art. 67, comma 1, lettera m) del TUIR.

14.2 Il Comitato Regionale è tenuto all'archiviazione dei verbali in copia. Al fiduciario è fatto divieto richiedere la liquidazione a suo favore dei compensi previsti per i docenti utilizzati durante il corso, dovendo essi stessi presentare richiesta di liquidazione alla F.I.N. che provvede alle formalità fiscali in qualità di sostituto d'imposta. Il compenso spettante al fiduciario è determinato scomputando i costi sostenuti inerenti e pertinenti alla erogazione del corso dalla quota allo stesso fiduciario assegnata.

Art. 15 - Corsi organizzati dalle Scuole Nuoto Federali

15.1 Le Scuole Nuoto Federali possono organizzare corsi di formazione del modulo specialistico di Assistente Bagnanti (P) preparatori alla prova d'uscita di abilitazione alla qualifica AB/P - AB/P Special FIN - AB/P Studenti attenendosi a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa sia dal punto vista dei programmi tecnici che delle procedure amministrative.

15.2 Per l'attivazione e l'erogazione del corso, la SNF deve:

- a) comunicare al fiduciario competente e al Comitato Regionale di appartenenza l'indizione del corso almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima lezione del corso stesso, illustrando nei dettagli luogo, data ed orari delle lezioni, **allegando il programma del corso, nonché** la data della prova d'uscita;
- b) provvedere, per le Società con SNF multiple insistenti su impianti natatori localizzati in regioni differenti, ad inviare la comunicazione al Comitato Regionale competente rispetto alla località ove il corso è indetto;
- c) richiedere l'autorizzazione al competente comitato per lo svolgimento dei corsi in convezione con istituti scolastici e/o universitari;
- d) promuovere i corsi attraverso gli strumenti che saranno concordati con il Comitato Regionale, con il Coordinatore Regionale e con il fiduciario Locale;

- e) far compilare, al candidato, la domanda di iscrizione al corso di formazione “P” prima della prova delle capacità natatorie di base (obbligatoria ad esclusione degli “Special FIN”) ed inserire sul sistema gestionale gli esiti di tale prova di tutti i partecipanti;
- f) consegnare al fiduciario responsabile del corso la domanda di iscrizione con relativa documentazione di tutti i candidati anche di coloro risultati non idonei;⁷
- g) concordare con il fiduciario responsabile del corso le date della prova d’uscita (alla prova dovrà essere sempre presente il fiduciario);
- h) assegnare la prima lezione del corso (a titolo gratuito) al fiduciario;
- i) verificare la corretta corrispondenza della quota pagata con quella stabilita dalle norme FIN;
- j) consegnare al candidato a seguito del superamento dell’esame i diplomi relativi alle certificazioni conseguite.

15.3 Le certificazioni devono essere stampate a colori su cartoncino da almeno 160gr / mq. e il Kit fornito dalla FIN deve essere consegnato, obbligatoriamente agli aventi diritto, dal fiduciario presente alla prova d’uscita finale.

15.4 La Scuola Nuoto Federale provvede ad introitare direttamente la **propria** quota partecipativa stabilita dalla presente circolare per ogni corsista, rilasciando idonea ricevuta all’aspirante AB.

15.5 La Scuola Nuoto Federale provvede alla liquidazione delle spese derivanti dell’erogazione dei corsi pattuendo essa stessa le spettanze per i docenti presenti al proprio interno.

Art. 16 - Promozione dei corsi agli Istituti Scolastici - Università

16.1 Gli Istituti Scolastici possono inserire il nuoto per salvamento nella loro offerta formativa, promuovendo la cultura della sicurezza acquatica.

16.2 I Comitati Regionali, ricevute le richieste, devono autorizzare i fiduciari e le Scuole Nuoto Federali ad organizzare negli Istituti Scolastici i corsi AB/P (Estensioni IP – MIP solo fiduciari) previo verifica della disponibilità da parte degli istituti interessati di idonei spazi acqua e aula didattica necessari allo svolgimento degli stessi.

16.3 **L’istituto o l’Università sono tenuti o ad inviare su carta intestata e con firma del dirigente scolastico l’elenco degli studenti partecipanti al corso oppure una relativa comunicazione mezzo PEC con firma digitale del direttore didattico al comitato regionale competente. Non sono previste o consentite altre modalità di iscrizione.**

16.4 Gli eventuali costi di locazione dei predetti spazi devono rimanere a carico degli organizzatori e non possono essere aggiunti alla quota dovuta dai partecipanti.

16.5 Per gli studenti degli Istituti Scolastici il requisito di partecipazione è quello di aver compiuto 16 anni al momento della compilazione della domanda d’iscrizione e di non aver superato i 21 anni d’età. Per le Università il requisito di partecipazione è quello di aver compiuto 18 anni al momento della compilazione della domanda d’iscrizione e di non aver superato i 28 anni d’età. Le quote di partecipazione sono quelle riportate nella apposita tabella allegata alla presente Normativa;

16.6 I corsi "special studenti" sono riservati esclusivamente agli studenti e pertanto non è consentita l'iscrizione ai medesimi corsi di soggetti diversi, anche appartenenti alle medesime istituzioni formative (a titolo di esempio personale docente, amministrativo, ausiliario, ecc.).

Art. 17 - Adempimenti per i Comitati e Sede Centrale

17.1 Il Comitato Regionale deve:

- a) prendere atto e pubblicizzare sul sito web regionale e con qualsiasi altra modalità i corsi indetti dal fiduciario e dalla SNF;
- b) approvare ed attivare i corsi Special Studenti indetti dai fiduciari e dalle SNF;
- c) verificare costantemente per mezzo del Coordinatore Regionale la correttezza di tutte le procedure;
- d) verificare costantemente lo stato dell'attività dei corsi in essere controllando il rispetto delle regole previste dalla presente circolare;
- e) liquidare al fiduciario le spettanze dovute valutando la congruità e la completezza della documentazione presentata;
- f) riconoscere l'emolumento ai fiduciari esclusivamente alla presenza dei sottoelencati documenti:
 - Copia del verbale
 - Comunicazione di avvenuta ratifica del corso da parte dell'ufficio centrale
 - Giustificativi relativi alle spese sostenute
- g) Il Comitato Regionale è tenuto all'archiviazione delle copie dei verbali;
- e) conservare i giustificativi amministrativi relativi ai corsi;

17.2 Il Comitato Regionale provvede altresì a fornire tutte le informazioni utili per l'espletamento dei predetti adempimenti amministrativi.

17.3 Al termine del corso gli Uffici della FIN provvedono a:

- a) espletare le attività di controllo sui verbali di prima concessione;
- b) trasmettere l'avvenuta ratifica dei verbali a mezzo mail
- c) inserire gli allievi che hanno superato con esito positivo la prova d'uscita nell'Albo Nazionale degli Assistenti Bagnanti della FIN;

Art. 18 - Rimborso quote di partecipazione ai corsi.

18.1 In caso di rinuncia alla partecipazione è previsto il rimborso della quota versata con le seguenti modalità:

- a) almeno trenta giorni prima della data di inizio del corso rimborso del 90% delle quote versate;
- b) almeno dieci giorni prima della data di inizio del corso rimborso del 70% delle quote versate;
- c) oltre il termine di cui alla lettera b) non è previsto alcun rimborso delle quote versate, salvo la facoltà degli interessati di richiedere di partecipare alla successiva edizione del medesimo corso per il quale si è versata la quota prevista (facoltà esercitabile una sola volta);

d) in caso di annullamento del corso da parte della F.I.N. è previsto il rimborso della intera quota versata.

18.2 Coloro i quali abbiano effettuato pagamenti mediante modalità non previste dalla presente circolare e dal sistema gestionale in uso, dovranno inoltrare richiesta di rimborso della quota versata direttamente agli uffici della FIN – Sezione Salvamento.

18.3 L'interessato deve inviare una mail a salvamento.brevetti@federnuoto.it allegando copia della ricevuta di avvenuto pagamento, dati anagrafici e il codice IBAN per effettuare il bonifico di restituzione.

18.4 Qualora il rimborso debba essere effettuato su c/c bancario differente da quello del richiedente è necessario allegare richiesta sottoscritta del soggetto avente diritto al rimborso.

TITOLO IV - ATTESTATI DI ABILITA'

ART 19 - Sa Nuotare 1

19.1 Attesta la capacità di muoversi in acqua in sicurezza (salvare sé stessi); viene rilasciato, all'interessato, da una SNF che abbia nel proprio organico un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento, o da un fiduciario di Salvamento, dopo aver eseguito le prove sperimentali di seguito indicate. La validità è triennale.

19.2: Per accedere alla prova il candidato deve:

- concordare giorno e orario di svolgimento con una SNF a sua scelta, o fiduciario di Salvamento;
- versare la quota di partecipazione prevista direttamente alla Scuola Nuoto Federale che provvede a rilasciare idonea ricevuta;
- produrre un certificato medico per attività sportiva non agonistica.

19.3 La SNF o il fiduciario di Salvamento deve:

- verificare l'idoneità del candidato;
- inserire sul portale federale i dati anagrafici del candidato idoneo;
- rilasciare l'attestato di idoneità controfirmato dal fiduciario della Scuola Nuoto indicato nel foglio di affiliazione o dal fiduciario di Salvamento nel caso in cui lo stesso esamini il candidato;
- trattenere la quota anche in caso di mancato superamento della prova;
- comunicare alla mail sanuotare@federnuoto.it l'esito della prova;
- allegare alla mail (sanuotare@federnuoto.it) copia del bollettino postale (solo per il fiduciario).

19.4 Le prove pratiche consistono in:

- galleggiamento statico prono e supino (almeno 10 secondi);
- galleggiamento dinamico (scivolamento) prono e supino (almeno 12,5 metri);
- galleggiamento verticale con l'aiuto di braccia e gambe (almeno 10 secondi);
- 25 metri crawl con respirazione bilaterale senza interruzioni;
- 25 metri dorso senza interruzioni;

- 50 metri di nuotata continua senza interruzioni (qualsiasi tecnica).

ART 20 - Sa Nuotare 2

20.1 Attesta la capacità di mettere in salvo se stessi e, in certe condizioni, di prestare soccorso ad altri; viene rilasciato, all'interessato da una SNF che abbia nel proprio organico un allenatore di nuoto e nuoto per salvamento o da un fiduciario di Salvamento, dopo aver eseguito le prove sperimentali indicate nella tabella allegata alla presente Normativa.

20.2 La validità è TRIENNALE e il possesso della qualifica "Sa Nuotare Due" in corso di validità consente:

- di iscriversi a un corso per AB e/o Allievo Istruttore di Nuoto con esonero dalla "PROVA DI AMMISSIONE";
- di effettuare il reinserimento in ruolo del tesseramento AB dopo 5 anni di mancato tesseramento con esonero dalla eventuale "PROVA PRATICA DI IDONEITÀ";
- di certificare la propria efficienza fisica nell'attività del salvamento acquatico.

20.3 Per accedere alla relativa prova il richiedente deve:

- concordare giorno e orario di svolgimento con una SNF a sua scelta o con un fiduciario di Salvamento;
- versare la quota di partecipazione prevista direttamente alla Scuola Nuoto Federale la quale provvede a rilasciare idonea ricevuta;
- produrre un certificato medico per attività sportiva non agonistica.

20.4 La SNF o il fiduciario di Salvamento deve:

- verificare l'idoneità del candidato tramite il proprio allenatore di nuoto e nuoto per salvamento;
- inserire sul portale federale i dati anagrafici del candidato idoneo;
- rilasciare l'attestato di idoneità controfirmato dal Coordinatore Scuola Nuoto indicato nel foglio di affiliazione o dal fiduciario di Salvamento nel caso in cui lo stesso esamini il candidato;
- trattenere la quota anche in caso di mancato superamento della prova;
- comunicare alla mail sanuotare@federnuoto.it l'esito della prova;
- allegare alla mail (sanuotare@federnuoto.it) copia del bollettino postale (solo per il fiduciario).

20.5 Le prove pratiche consistono in:

- 50 metri crawl con respirazione bilaterale e virata a capovolta senza interruzioni;
- 50 metri dorso con virata a capovolta senza interruzioni;
- 50 metri rana senza interruzioni;
- 25 metri farfalla senza interruzioni;
- 150 metri di nuotata continua senza interruzioni (qualsiasi tecnica);
- eseguire una capovolta frontale e una capovolta all'indietro;
- immergersi fino alla profondità minima di m. 1,60;

- breve percorso in apnea (minimo 12,5 metri);
- galleggiamento verticale con le braccia fuori dall'acqua (minimo 10 secondi);
- avvicinamento, recupero e trasporto di un pericolante con le seguenti modalità:
- 25m a stile libero testa alta;
- 25m a rana testa alta;
- 25m trudgen;
- 25m trasporto ascellare o 25m trasporto al capo;
- 25m trasporto al petto o 25m trasporto laterale.

ART 21 - Certificazione primo soccorso – D.M. n. 388/2003 in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs 81/2008 (ex 626/94)

- 21.1 Il D.M. 388/2003 classifica le aziende in base alle dimensioni e tipologie di rischio indicando le attrezzature minime di primo soccorso e i contenuti minimi della formazione dei lavoratori designati. A tal fine i piani di studio dei corsi per AB sono stati adeguati ed integrati tenendo conto della centralità della formazione nell'azione di prevenzione e protezione.
- 21.2 Al termine del percorso formativo teorico, comprovata la frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione previste dal corso, verrà rilasciato dal medico direttore del corso il certificato attestante la frequenza secondo quanto previsto dalla normativa. L'attestato, conseguente all'esito della prova d'uscita, verrà rilasciato lo stesso giorno del corso e potrà essere utilizzato su tutto il territorio nazionale per gli scopi consentiti dalla normativa vigente.
- 21.3 Il corso, oltre che agli aspiranti Assistenti Bagnanti, è rivolto a tutti coloro che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover prestare manovre di primo soccorso così come definito dal suddetto DM di cui al punto 21.1. Gli interessati possono prendere parte al corso versando esclusivamente la quota relativa al modulo di cui all'art. 21
- 21.4 Le iscrizioni al corso devono essere inserite all'interno del portale federale attraverso la seguente procedura:
- a) richiedere l'autorizzazione al competente comitato per lo svolgimento del corso;
 - b) far compilare, al candidato, la domanda di iscrizione al corso di formazione ed inserire sul sistema gestionale tutti i partecipanti;
 - c) trattenere e archiviare la domanda di iscrizione anche se il candidato;
 - d) trattenere e archiviare la domanda di iscrizione;
 - e) verificare che il sistema abbia registrato tutti i partecipanti e che tutti abbiano accesso al sistema stesso;
 - f) autorizzare i pagamenti;
 - g) verificare a sistema l'avvenuto pagamento effettuato da parte dei partecipanti della quota prevista;

ART 22 - Attestato Istruttore BLS-D – Esecutore BLS-D - Re-training BLS-D

22.1 Istruttore BLS-D

- a) Il Corso da istruttore per operatori non sanitari (laici) si inserisce nell'ambito della formazione dei fiduciari locali e allenatori di nuoto e nuoto per salvamento in quanto i corsi per A.B. includono il rilascio della qualifica di esecutore BLS-D.
- b) I corsi da istruttore BLS-D sono organizzati su tutto il territorio nazionale:
 - 1 - dai comitati regionali accreditati nel rispetto delle normative regionali vigenti.
 - 2 – dalla sede centrale in collaborazione con gli enti convenzionati con la FIN
- c) Gli interessati possono prendere parte al corso essendo in possesso del titolo da esecutore e versando esclusivamente la quota relativa al modulo istruttore BLS-D.
- d) La quota per i corsi da istruttore BLS-D è stabilita dalla presente circolare e valida per tutti i comitati regionali FIN.
- e) L'istruttore BLS-D abilitato dalla FIN deve operare esclusivamente, per i corsi da AB, all'interno del centro di formazione federale.
- f) La ripartizione delle quote tra Fin, CR, Fiduciario e SNF è riportata nella tabella "Quote";

22.2 Esecutore BLS-D

- a) Il Corso BLS-D Esecutore per operatori non sanitari (laici) si inserisce nell'ambito della formazione alla risposta di base all'emergenza nella popolazione ed è organizzato direttamente dalla Federazione Italiana Nuoto o dalla stessa in collaborazione con enti terzi.
- b) Il corso, oltre che agli aspiranti Assistenti Bagnanti, è rivolto a tutti coloro che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardio respiratorio e vogliono apprendere l'uso del DAE. Gli interessati possono prendere parte al corso versando esclusivamente la quota relativa al modulo BLS-D.
- c) Tutti i possessori dei brevetti, conseguiti prima del 2019 e/o non in possesso dell'Attestato Esecutore BLS-D possono prendere parte a uno degli appositi corsi di formazione versando esclusivamente la quota relativa al modulo BLS-D.
- d) L'attestato viene rilasciato a coloro che hanno preso parte alla totalità delle cinque ore di corso previste, svolte in una unica soluzione.
- e) L'iscrizione ai corsi da esecutore blsd avviene seguendo le medesime procedure sopra riportate per i corsi 388

22.3 Aspetti Amministrativi dei Corsi BLS-D

- a) Quando il corso è organizzato dal Fiduciario l'intera quota è incassata dalla FIN centrale che in base a quanto riportato nella sottostante tabella, invia le spettanze al Comitato Regionale. Il Fiduciario Locale, organizzatore del corso, invia al Comitato Regionale il rendiconto del corso, come per i corsi AB, indicando nei dettagli i compensi e le spese che dovranno essere decurtati dal suo rimborso e saldati direttamente dal comitato.
- b) Qualora il CR non sia accreditato quale ente formatore BLS-D, il Fiduciario indicherà quali sono gli istruttori e i direttori corso dell'ente formatore (indicato dalla FIN) ed il CR provvederà a saldare le spettanze agli stessi per una cifra massima rispettivamente di 120 e 170 euro comprese le spese di trasferta per ogni intero modulo. La FIN poi erogherà 4 euro all'ente di Formazione per ogni Attestato

di esecutore BLS-D emesso. Il Fiduciario si accorderà direttamente con l'ente formatore per l'eventuale affitto dell'attrezzatura necessaria qualora ne sia sprovvisto.

- c) Se il comitato regionale è accreditato quale centro di formazione BLS-D presso la struttura sanitaria locale competente il Fiduciario chiederà al CR la nomina del direttore corso (che preferibilmente dovrebbe coincidere con il Fiduciario stesso) mentre potrà utilizzare a propria discrezione gli Istruttori formati presso il CR indicando, nel proprio resoconto, i nomi degli stessi ed i compensi pattuiti che non potranno superare i 120 euro in qualità di istruttore e i 170 euro in qualità di direttore corso per l'intero modulo. Qualora egli stesso sia un istruttore e/o un direttore corso potrà operare direttamente. Il Fiduciario si accorderà direttamente con il CR per l'eventuale affitto dell'attrezzatura necessaria qualora ne sia sprovvisto. La FIN poi erogherà 6 euro al Comitato Regionale per ogni Attestato di esecutore BLS-D emesso.
- d) I corsi BLS-D organizzati dalle SNF ha due possibilità:
 - Se il CR non è accreditato quale centro di formazione bls-d, le SNF devono utilizzare Istruttori e Direttori Corsi dell'Ente Prescelto (Segnalato dalla FIN) riconoscendo agli stessi una cifra massima rispettivamente di 120 e 170 euro per ogni intero modulo comprese le spese di trasferta. Restano esclusi i costi per l'eventuale affitto dell'attrezzatura necessaria qualora la SNF ne sia sprovvista.
 - Se il CR è accreditato, la SNF deve chiedere al CR la nomina del Direttore Corso e dovrà utilizzare gli Istruttori formati e indicati dal CR riconoscendo agli stessi la medesima cifra massima di cui sopra versandola direttamente allo stesso Comitato che di poi provvederà al pagamento delle relative spettanze. Restano esclusi i costi per l'affitto delle attrezzature necessarie qualora la SNF ne sia sprovvista. La FIN poi, oltre a quanto di spettanza del CR per la quota prevista del corso, erogherà altri 6 euro al CR per ogni attestato di esecutore BLS-D rilasciato.
- e) Il Corso per Esecutore BLS-D può essere indetto direttamente dal CR incaricando il fiduciario locale di riferimento, se Istruttore e/o direttore corso, per l'organizzazione del corso. A quel punto il fiduciario locale verrà retribuito obbligatoriamente con la cifra di 120 o 170 euro a seconda del ruolo svolto mentre l'intera cifra residua rimarrà al CR. La FIN non erogherà nessuna quota supplementare a favore del CR

22.4 Re Training BLS-D

- a) Tutti coloro i quali siano in possesso dell'Attestato Esecutore BLS-D devono obbligatoriamente ogni due anni procedere all'aggiornamento al fine di mantenere in corso di validità il proprio attestato prendendo parte a uno degli appositi corsi il cui accesso è condizionato dal versamento della sola quota relativa al modulo di re-training BLS-D.
- b) La documentazione relativa ai requisiti di partecipazione dei sopra menzionati corsi deve essere verificata e conservata a cura del fiduciario organizzatore.
- c) Per l'organizzazione di tali corsi valgono le medesime procedure amministrative sopra espresse per i corsi da esecutore e istruttore.

ART 23 - Brevetti sportivi idoneità al nuoto per Salvamento

23.1 La Federazione ha previsto un iter formativo per il rilascio di abilitazioni di tipo sportivo per tutti coloro che praticano attività di nuoto per salvamento a livello amatoriale e/o agonistico. Tali certificazioni sono suddivise in tre gradi di difficoltà, BA1 BA2 BA3, e non devono essere necessariamente conseguiti in successione. Per la partecipazione al corso il candidato deve avere un'età minima di 12 anni. La certificazione ha una validità quadriennale.

23.2 Per il rilascio dei Brevetti di Abilità nel Nuoto per Salvamento di 1° (BA1), 2° (BA2), 3° (BA3) sono previste Commissioni per la prova di uscita così costituite:

1. Presidente: fiduciario di Salvamento;
2. Componenti:
 - o Segretario: fiduciario di Salvamento o Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento;
 - o Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento (ANNS) o fiduciario di Salvamento;
 - o fiduciario (Responsabile del Corso).

TITOLO V: CERTIFICAZIONI PER LE FORZE ARMATE, CORPI DI POLIZIA, VIGILI DEL FUOCO O ALTRE ISTITUZIONI CON PROTOCOLLI D'INTESA RICONOSCIUTE DALLA F.I.N.

Art 24 - Organizzazione da parte dei Comandi per i corsi di Assistente Bagnanti “P”, “IP”, “MIP”, Abilità nel Nuoto per Salvamento di 1°, 2°, 3° grado”.

- 24.1 È facoltà dei Comandi Militari di organizzare autonomamente Corsi per il modulo specialistico di Assistente Bagnanti. Il Comando interessato deve inviare alla Sede Nazionale della Sezione Salvamenti Centrale il verbale esame che viene ratificato dalla stessa. Le quote relative agli Attestati di Abilità al Nuoto per Salvamento di 1°, 2° e 3° grado di BA1,BA2 e BA3 sono quelle previste per i civili.
- 24.2 I fiduciari Militari vengono nominati dal Consiglio Federale su proposta del Comandante del Comando Militare. Il fiduciario Militare può adempiere alla sua funzione solo all'interno del Comando per il quale è designato.
- 24.3 I militari, esclusivamente in servizio effettivo permanente, appartenenti ad un Comando che desiderano effettuare corsi di salvamento (AB) possono fare richiesta individuale o tramite il loro Comando presso il Comitato Regionale di appartenenza territoriale usufruendo dell'agevolazione (vedi tabella allegata alla Circolare). Le quote relative agli Attestati di Abilità al Nuoto per Salvamento di 1°, 2° e 3° grado di BA1,BA2 e BA3 sono quelle previste per i civili.

ART 25 - Partecipazione e conferimento attestati ad appartenenti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni dello Stato riconosciute dalla F.I.N.

- 25.1 Agli appartenenti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco o altre istituzioni dello Stato con protocolli d'intesa riconosciuti dalla Federazione Italiana Nuoto, viene concessa l'opportunità di partecipare ai corsi standard organizzati con l'agevolazione economica riportata in tabella. In tal caso è necessario fare richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente interessando il fiduciario che procede all'attività formativa.
- 25.2 Per la fruizione dell'agevolazione gli interessati sono tenuti a produrre la certificazione di stato di servizio permanente.

25.3 partecipanti ai corsi standard, con agevolazione militare, conseguiranno il brevetto valido ai fini professionali.

25.4 Su richiesta degli interessati previsti al comma 1 del presente art., in servizio permanente effettivo, la FIN Sezione Salvamento consente al fiduciario la possibilità di organizzare, a titolo gratuito, il corso per il rilascio dell'attestazione CP3 che attesta il possesso delle abilità necessarie all'espletamento della funzione di AB (MIP) ma non abilità alla professione.

TITOLO VI: CONVERSIONE DELLE QUALIFICHE

ART 26 - Conversione di qualifiche internazionali

26.1 La Sezione Salvamento ratifica le abilitazioni provenienti da altre Federazioni internazionali affiliate alla International Life Saving (di seguito ILS) in presenza di Certificato Internazionale rilasciato dalla ILS stessa, riconoscendone la validità sul territorio italiano.

26.2 Per il riconoscimento delle abilitazioni è necessario presentare i seguenti documenti:

- richiesta di conversione;
- documentazione prevista per la prima concessione della qualifica di AB;
- copia del Certificato Internazionale rilasciato dalla ILS.

26.3 Il riconoscimento, con validità triennale, è subordinato al pagamento della quota del tesseramento indicata nella tabella allegata alla presente Normativa.

ART 27 - Conversione di qualifiche nazionali - trasformazioni

27.1 I titolari di brevetti rilasciati da altri enti o associazioni autorizzati al rilascio del Brevetto di Assistente Bagnanti (comunque denominato) che chiedono la conversione nelle corrispondenti qualifiche FIN, devono dimostrare il possesso dei requisiti di abilità, conseguendo la certificazione Sa Nuotare 2 oppure sottoponendosi alla verifica della prova d'uscita di AB/P .

27.2 Verificati i suddetti requisiti, il fiduciario invia alla Sezione Salvamento la documentazione prevista per il rilascio della prima concessione ed allega l'originale del brevetto rilasciato dall'altro ente.

27.3 La Sezione Salvamento provvede all'inserimento a sistema del nuovo Assistente Bagnanti e alla assegnazione dell'equipollente qualifica.

27.4 Il sistema informatico genera ed invia automaticamente all'AB le relative credenziali al fine di consentire all'interessato di effettuare gli adempimenti richiesti.

27.5 Il riconoscimento, ha validità triennale, a partire dalla data di registrazione della qualifica da parte della Sede Centrale, ed è subordinato al pagamento della quota del tesseramento indicata nella tabella allegata alla presente Normativa.

Art. 28 - Riconoscimento della qualifica FIN in quella internazionale ILS

28.1 La qualifica di AB rilasciata dalla FIN può essere riconosciuta a livello internazionale attraverso l'emissione da parte della ILS del corrispondente Certificato. Gli interessati per acquisire tale riconoscimento devono:

- compilare il form disponibile sul sito della ILS (<https://www.ilsf.org/certification>);
- inviarlo all'Ufficio Affari Internazionali della FIN (international@federnuoto.it) allegando:
- copia del brevetto AB;
- ricevuta bonifico €24,00 (per ciascuna qualifica): beneficiario ILS – IBAN BE91001242199376 – Fortis Bank Gementeeplein 20, 3010 Leuven, Belgium – Bank Swift Code GEBABEBB.

28.2 La Federazione provvede a trasmettere il certificato internazionale ricevuto dalla International Lifesaving Federation, al domicilio dell'interessato.

TITOLO VII: IL TESSERAMENTO FEDERALE

Art 29 - Gratuità dei primi 365 giorni di tesseramento

29.1 Il superamento del corso F.I.N. per Assistenti Bagnanti, **BA1, BA2 e BA3** implica il tesseramento Federale.

29.2 Il tesseramento decorre a partire dalla data d'esame di abilitazione e, compreso nella quota del corso, sono previsti 365 giorni di tesseramento completamente gratuiti. Decorso tale termine l'A.B. deve provvedere al rinnovo del tesseramento.

ART 30 - Convalida del tesseramento F.I.N.

30.1 Il rinnovo può essere effettuato da 90 giorni precedenti sino a 90 giorni successivi alla data di scadenza; trascorso tale termine è dovuta una maggiorazione a titolo di mora (vedi tabella allegata alla normativa).

30.2 L'Assistente interessato al rinnovo deve:

- inviare la richiesta di rinnovo direttamente dal proprio account, utilizzando l'apposita piattaforma informatica che consente la possibilità di pagamento della quota di rinnovo direttamente dal sistema on line;
- prendere visione del disclaimer di rinnovo;
- selezionare il periodo per il quale intende rinnovare il tesseramento (annuale, biennale o triennale);
- effettuare il saldo della quota di rinnovo prevista per la durata del rinnovo selezionata
- sottoscrivere obbligatoriamente di essere consapevole che, per l'effettivo svolgimento dell'attività per il quale è brevettato, deve essere costantemente in regola con il certificato medico per attività sportiva non agonistica.

30.3 Il fiduciario, in occasione del rinnovo del tesseramento, provvede:

- a fornire all'AB un aggiornamento sul salvamento acquatico anche tramite l'organizzazione del Rescue-Day;
- ad inviare le credenziali per permettere all'AB l'accesso alla documentazione on-line di aggiornamento e, se lo ritiene opportuno, sottoporre l'AB ad una prova pratica di re-training.

30.4 Gli AB appartenenti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco che hanno conseguito il brevetto previsto all'art. 25.1, per il rinnovo del proprio brevetto sono tenuti ad osservare la medesima procedura a sistema prevista per AB civili. Al fine di aver diritto all'agevolazione economica prevista devono inviare al fiduciario il certificato di servizio permanente prima di effettuare la richiesta di rinnovo sul portale federale.

30.5 Gli AB appartenenti alle Forze Armate, Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco che hanno conseguito il brevetto previsto all'art. 25.4 per il rinnovo a titolo gratuito del proprio attestato sono tenuti ad osservare la medesima procedura a sistema prevista per AB civili

30.6 La I.L.S. ha definito alcune prove la cui corretta esecuzione garantisce lo standard minimo di efficienza fisica:

- 400 mt senza pausa e senza tempo per gli AB P;
- 400 mt in 8 minuti per gli A.B. MIP;

30.7 Si rammenta agli AB in servizio di mantenersi in costante allenamento e si raccomandano i gestori di impianti natatori e/o stabilimenti balneari di procedere alla verifica periodica. Tale verifica è consigliata semestralmente per gli AB che hanno superato i 67 anni.

30.8 I tesserati federali hanno la possibilità di richiedere la modifica del fiduciario di riferimento presentando formale richiesta alla Sede Centrale, al Comitato Regionale o al fiduciario stesso. La richiesta va inoltrata all'ufficio centrale qualora questo riguardi lo spostamento di un tesserato che appartiene ad un differente comitato regionale rispetto al fiduciario per il quale è presentata la richiesta, altresì va presentata richiesta al comitato regionale qualora lo spostamento avvenga all'interno dello stesso comitato.

30.9 I tesserati quali BA1, BA2 e BA3 possono effettuare il rinnovo secondo quanto previsto dalla presente circolare per un periodo prefissato di 3 anni e pagando la quota riportata dall'allegata tabella.

Art 31 - Reinserimento in ruolo

31.1 Decorso 5 anni dall'ultimo anno di tesseramento valido, l'assistente che intende rinnovare il brevetto di abilitazione alla professione di AB è tenuto a sottoporsi alla verifica del possesso delle capacità natatorie o, in alternativa, a presentare l'attestato "Sa Nuotare 2".

31.2 Il fiduciario che effettua la convalida del tesseramento federale per coloro i quali non rinnovano da oltre 5 anni riceverà un contributo supplementare pari a quanto previsto nell'allegato 8.

31.3 Nel caso di richiedenti il rinnovo della abilitazione non censiti nel data base federale, in aggiunta a quanto già previsto al capoverso precedente, devono produrre per mezzo del fiduciario copia del brevetto scaduto unitamente ad una fotocopia della tessera del Codice Fiscale.

31.4 In caso di brevetto smarrito o comunque non disponibile, gli interessati sono tenuti a comunicare tutti i dati necessari (sede, anno di rilascio ed eventuale nominativo del fiduciario con il quale hanno

conseguito il brevetto) per agevolare la ricerca negli archivi. La mancata comunicazione delle predette informazioni comporta l'irricevibilità della richiesta di rinnovo del brevetto.

Art. 32 Onorificenze

32.1 La Federazione Italiana Nuoto conferisce le onorificenze agli assistenti bagnanti, in regola con il tesseramento federale, che si sono particolarmente contraddistinti nella difesa e salvaguardia della vita umana in ambienti acquatici.

32.2 Sono previste tre differenti onorificenze dedicate agli Assistenti Bagnanti che per più tempo hanno rinnovato il tesseramento federale.

- Bronzo: per gli AB che sono stati tesserati per almeno 15 anni
- Argento: per gli AB che sono stati tesserati per almeno 20 anni
- Oro: per gli AB che sono stati tesserati per almeno 30 anni
- Diamante: per gli AB che sono stati tesserati per almeno 50 anni

32.3 Le onorificenze dei primi tre gradi saranno consegnate annualmente dal Comitato regionale della FIN territorialmente competente, mentre quella di rango più elevato direttamente dalla Sede Centrale della Sezione Salvamento.

Art. 33 - Assicurazione

33.1 La F.I.N. ha stipulato una specifica polizza per la copertura assicurativa R.C. e infortuni a favore degli aspiranti AB durante la frequentazione del corso, comprensiva delle prove di ammissione e di esame finale, senza ulteriori oneri a carico degli stessi.

33.2 La copertura assicurativa opera per tutta la durata del tesseramento; per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni disponibili sul sito (<https://www.federnuoto.it/home/federazione/assicurazione.html>).

Art. 34 - Norma finale

34.1 Per quanto non previsto nella presente circolare, si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento Organico, nel Regolamento della Sezione Salvamento e nelle specifiche circolari emanate dalla F.I.N.

34.2 La presente circolare decorre dal 03/02/2019. Per i corsi la cui prima lezione è fissata entro il 31/01/2019 trovano applicazione le disposizioni organizzative contenute nella Circolare Normativa 2018 della Sezione Salvamento.

Allegato 1)

Capacità natatorie di base

Rappresentano il requisito minimo che viene valutato quale prova intermedia (vedi allegato 3) per l'accesso al modulo specialistico di Assistente Bagnanti. La formazione di base può essere effettuata presso le Scuole Nuoto Federali, i poli formativi locali della Federazione Italiana Nuoto.

PARTE PRATICA CAPACITA' NATATORIE DI BASE	
Il modulo della durata di 160 ore, può essere svolto presso una Scuola Nuoto Federale riconosciuta dalla FIN quale polo formativo. Terminato il periodo di formazione, l'allievo potrà farsi rilasciare l'attestato " Sa Nuotare 2 " direttamente dalla Scuola Nuoto Federale oppure presentarsi dal fiduciario Locale per effettuare il test di verifica atto al rilascio della suddetta certificazione e pertanto di ammissione alle successive fasi del corso di formazione.	
Padronanza ambiente acquatico	20
Padronanza Stile Libero - Crawl a testa alta - Trudgen	22
Padronanza Stile Dorso	18
Padronanza Stile Rana e rana dorsale	18
Subacquea e tecnica di immersione	10
Tuffi di testa	8
Galleggiamenti verticali con gomiti fuori dall'acqua	8
Tecniche di avvicinamento, recupero e trasporto del pericolante	8
Tecniche di recupero esterno del pericolante	8
Esercizi di resistenza organica (autonomia di percorrenza di 400 metri ininterrotti a stile libero)	40
TOTALE	160

Allegato 2)

Piani di studio per il modulo specialistico dei corsi di Assistente Bagnanti

Teoria

FORMAZIONE DI BASE	CORSO AB P	DM 388/2003	BLS-D
IL SALVAMENTO DELLA FIN La FIN : Cenni storici sul Salvamento, ruolo della F.I.N. La figura dell' AB come tesserato FIN Presentazione del corso, programma e valutazione Statistiche sugli annegamenti Le organizzazioni Internazionali; Tutela e salvaguardia dell'ambiente; L'Assistente Bagnanti e la Protezione Civile. La catena del soccorso ambientale: ruolo dell'A.B.;	1		
L'ASSISTENTE BAGNANTI Le caratteristiche dell'A.B., le competenze, la prevenzione degli incidenti, la sorveglianza balneare, l'assistenza alle manifestazioni sportive acquatiche; Conoscenza e comprensione delle abilità e delle competenze necessarie ed acquisite Mantenimento della forma fisica, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze Conoscenza delle procedure di sicurezza L'inquinamento idrico; l'emergenza di fronte all'inquinamento ambientale. Il Rischio Alluvionale e DPI Il ruolo dell'Assistente Bagnanti come servizio pubblico Considerazione sul comportamento pubblico, uso di alcool, stupefacenti, abusi Diritti dei cittadini ed obblighi dell'Assistente Bagnanti Attenzione a normative e regolamenti Consigli ed informazioni per gli utilizzatori degli impianti Gestire i reclami e le obiezioni Consapevolezza dei bisogni dei gruppi speciali Gestione e comprensione dei bambini/adulti smarriti Leggi e regolamenti degli impianti natatori Responsabilità civile e penale, la colpa, imprudenza, negligenza e imperizia. La giustizia sportiva	3		
OPERAZIONI DI GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA Caratteristiche delle piscine, il trattamento dell'acqua, sistema di ricircolo dell'acqua, filtrazione, controllo del ph, cloro Piano di autocontrollo e protocolli di sorveglianza Comunicazioni agli utilizzatori Definizione delle zone di attività Caratteristiche della postazione degli Assistenti Bagnanti Implementazione con bandiere ed altri segnali Sviluppo e implementazione della comunicazione interna Fornitura e corretta manutenzione delle attrezzature Comunicazione e collegamento con il servizio di emergenza Cenni sulla prevenzione incendi	2		
CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SPECIFICHE DEL LUOGO DI AZIONE Qualità e temperatura dell'acqua	0,5		

Movimento dell'acqua (naturale e artificiale, ad esempio correnti, maree, surf, macchine ondulatorie, acqua pericolosa) L'atmosfera, densità, pressione, temperatura, umidità, la circolazione dell'aria, la formazione delle nubi e le precipitazioni, il vento, la rosa dei venti.			
SALVATAGGIO ACQUATICO Riconoscimento di una situazione di emergenza Applicazione del piano di azione Metodo di intervento selezionato : da terra, in acqua (analisi degli interventi) Fisiopatologia dell'annegamento, le asfissie e le sincopi. La definizione dell'annegamento, annegamento in acqua dolce e in acqua salata, gli effetti dell'annegamento; Le sincopi: vascolari e cardiache, le sincopi causate dall'acqua; Dalla lipotimia alla morte cerebrale; Soccorso nelle sindromi respiratorie acute e in quelle cerebrali; soccorso nelle sincopi.	1,5		
GESTIONE DELL'EMERGENZA ED ALLERTA DEL SISTEMA DI SOCCORSO La catena della sopravvivenza La chiamata di soccorso L'intervento diretto Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortuni etc.) Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza	2	2	2
RICONOSCERE UNA EMERGENZA SANITARIA Scena dell'infortunio Raccolta delle informazioni Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato Funzioni vitali (polso, pressione, respiro) Stato di coscienza Ipotermia e ipertermia Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico	4	4	
ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SU TRAUMI IN AMBIENTE DI LAVORO Cenni di anatomia dello scheletro Lussazioni, fratture, complicanze Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale Traumi e lesioni toraco-addominali ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO	4	4	

Lesioni da freddo e da calore			
Lesioni da corrente elettrica			
Lesioni da agenti chimici			
Intossicazioni			
Ferite lacero contuse			
Emorragie esterne			
ACQUISIRE CAPACITA' DI INTERVENTO PRATICO I			
Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.	3	3	
Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta			
Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare con esercitazione			
ACQUISIRE CAPACITA' DI INTERVENTO PRATICO II			
Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato	3	3	
Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute			
Principali tecniche di tamponamento emorragico			
Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ed agenti chimici e biologi			
BLSD nell'adulto	3		3
Arresto cardiaco			
Valutazione ambientale			
Valutazione primaria			
Rianimazione cardiopolmonare			
Protezioni individuali			
Defibrillazione			
Stato di gravidanza avanzata			
Posizione laterale di sicurezza			
Manovre di disostruzione delle vie aeree			
BLSD nel bambino			
Catena della sopravvivenza pediatrica			
Valutazione ambientale e valutazione primaria			
Allertare i soccorsi avanzati			
Rianimazione cardiopolmonare			
Maschera tascabile			
Defibrillazione			
Manovre di disostruzione delle vie aeree			
TOTALE ORE	27	16	5

Allegato 3)

Piani di studio per il modulo specialistico dei corsi di Assistente Bagnanti

Pratica

I partecipanti al corso standard effettuano la parte pratica dei moduli piscina di seguito riportata:
PARTE PRATICA MODULO PISCINA e PARTE PRATICA MODULO SPECIAL FIN per un totale di 14 ore.

PARTE PRATICA MODULO PISCINA	P
Le quattro nuotate	1
I tuffi, le nuotate per salvamento	1
L’entrata in acqua e l’approccio con il pericolante: avvicinamento e preparazione al trasporto	2
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo	2
Esercitazioni di nuoto (eseguire metri 400 di nuoto continuato a stile libero)	1
Esercitazioni di nuoto in apnea	1
TOTALE	8

Prova di verifica intermedia del corso di Assistente Bagnanti Standard

In accordo con le linee-guida della ILS l’aspirante, al termine del modulo piscina, deve dimostrare di :

- nuotare 50 metri con il capo fuori dall'acqua in meno di 50";
- nuotare 400 metri senza interruzione (tempo suggerito 8 minuti);
- simulare il recupero di un pericolante posto ad una distanza di 12,5 metri con il lancio di un attrezzo.

Special F.I.N. P atleti e tecnici

I partecipanti al corso Special FIN effettuano la parte pratica di seguito riportata per un totale di 6 ore.

PARTE PRATICA MODULO SPECIAL FIN	SF
Entrata in acqua, approccio al pericolante e trasporto	1,5
Le Prese di Trasporto : Con pericolante collaborativo e le prese di bloccaggio Con pericolante incosciente	1
La fase subacquea, tecnica di immersione, discesa sul fondo Tecniche di sostegno e di galleggiamento · Prese e liberazioni.	1,5
Il soccorso acquatico con attrezzatura di salvataggio (asta, salvagente): esercitazioni di soccorso.	1

I trasporti a terra (a pompieri, a sella), trasporti in acqua dei traumatizzati (blocco al mento o alla testa)	
Simulazioni di azioni di salvataggio	
Trasporto in emergenza del traumatizzato con ausili di soccorso e trasporti a braccio La tavola spinale: utilizzo di ambienti acquatici.	
Interventi di soccorso per annegamenti, traumi ed emorragie. Manovre per la disostruzione delle vie aeree in acqua.	1
TOTALE	6

Allegato 4)

Corsi estensione da P a IP

Il corso per l'estensione del Brevetto P in IP ha una durata complessiva di 12 ore di cui 8 di pratica ed 4 di teoria

MODULO ACQUE INTERNE (Per l'accesso è necessario essere in possesso del modulo Piscina)	ESTENSIONE IP
Specificità dell'attività in acque interne - Normative	0,5
L'assistente bagnanti nella sicurezza nelle manifestazioni sportive	0,5
Analisi dei rischi e misure di sicurezza nei laghi	1
Tecniche di salvataggio in acque libere ferme - Mezzi di soccorso	1
Primo soccorso in acque libere ferme	1
TOTALE	4

PARTE PRATICA MODULO ACQUE INTERNE (Per l'accesso è necessario il possesso del modulo Piscina e del Modulo Special FIN)	IP
Tecniche specifiche di voga per finalità di salvamento al lago	6
Tecniche e pratica di nuoto in acque interne	1
Simulazioni di intervento al lago. I nodi	1
TOTALE	8

(SEGUE)

da IP a MIP

Il corso per l'estensione del Brevetto IP a MIP ,ha una durata complessiva di 10 ore di cui 4 di pratica e 6 di teoria

MODULO MARITTIMO (Per l'accesso è necessario essere in possesso del modulo Acque Interne)		ESTENSIONE MIP
Capitaneria di Porto e Guardia Costiera, il demanio marittimo e la navigazione da diporto, le ordinanze, la voga e il salvataggio in mare;		1,5
Attività in mare: sci nautico, windsurf, moto d'acqua, attività subacquea;		0,5
Il soccorso in mare; Nozioni fondamentali in materia di ricerca e soccorso in mare; Le correnti marine; Nozioni sui fondali marini; Tecnica marinaresca;		1,5
Mezzi ausiliari di soccorso, sistemi di comunicazione e nuove tecnologie		1
Nozioni fondamentali di tutela ambientale e sanitaria delle acque di balneazione.		0,5
Meteorologia - Approfondimento	L'atmosfera, densità, pressione, temperatura, umidità, la circolazione dell'aria, la formazione delle nubi e le precipitazioni, il vento, la rosa dei venti.	1
TOTALE		6

PARTE PRATICA MODULO MARITTIMO (Per l'accesso è necessario il possesso del modulo Acque Interne)		MIP
Tecniche specifiche di nuoto e voga per finalità di salvamento in Mare		2
Pratica di Corsa Nuoto Corsa in mare, pinne e torpedo		1
Simulazioni di intervento in mare		1
TOTALE		4

da P a MIP

Coloro i quali intendano estendere il proprio brevetto da P direttamente a MIP devono frequentare sia la didattica del corso IP che quella del corso MIP per un totale di 8 ore di teoria e 14 di pratica.

Allegato 5)

PROVE DI VERIFICA

Prova di verifica intermedia (per il solo brevetto MIP)

In accordo con le linee-guida della ILS l'aspirante dimostrare di sapere effettuare la prova di corsa-nuoto- corsa (200 metri, 200 metri e 200 metri).

Prove pratiche finali d'uscita

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere con esito positivo, ai fini del conseguimento dell'abilitazione di Assistente Bagnanti (P-IP- MIP), la prova pratica di uscita come di seguito regolamentata.

1. Prova pratica brevetto " P ":

- a) Tuffo di partenza e 100mt a crawl in meno di 1'40" (occhialini ammessi);
- b) nuotare 50mt in almeno 1'25" come segue: - ingresso in acqua senza immersione del capo, 25 mt nuotati a crawl testa alta, quindi recupero di un figurante ad una profondità di almeno 1.5mt, trasporto di 25 metri con una presa libera tra quella codificate ed estrazione dall'acqua del pericolante stesso (occhialini non ammessi);
- c) 100 mt di trasporto del manichino con le seguenti tecniche di trasporto codificate (occhialini non ammessi)

Il candidato si trova in acqua con un figurante ed esegue:

- 12,5 mt – nuotatore stanco;
- 12,5 mt – presa a due mani al capo;
- 12,5 mt – presa al petto sotto ascellare;
- 12,5 mt – presa sopra ascellare con nuotata ad over.

Dopo di che il candidato calza le pinne precedentemente predisposte a bordo vasca e percorre:

- 25 mt trasporto sopra ascellare con le pinne;
- 25 mt trasporto a due mani al capo con le pinne.

- d) Tuffo e almeno 25 metri in apnea raccogliendo tre oggetti posizionati a circa 5 mt di distanza uno dall'altro ad una profondità minima di 1.35 mt . Dopo di che, continuare in apnea . Occhialini non ammessi.

Valutazioni :

Prova A : Oltre 1'40" Non idoneo

Da 1'30 a 1'40" Idoneo

Da 1'15 a 1'30" Buono

Meno di 1'15" Ottimo

Prova B : Oltre 1'25" Non idoneo

Da 1'15" a 1'25" Idoneo

Da 1'00" a 1'15" Buono

Meno di 1'00" Ottimo

Prova C Meno di 50 metri di trasporti corretti Non idoneo

50 metri di trasporti corretti Idoneo

75 metri di trasporto corretti Buono

100 metri di trasporto corretti Ottimo

Prova D Meno di 25 metri in apnea Non idoneo

25 metri in apnea Idoneo

37,5 metri in apnea Buono

50 metri in apnea Ottimo

(segue)

2. Prova pratica brevetto “ IP “

prova di voga in acque interne, nelle quali l'allievo deve:

- prendere l'imbarcazione, non armata, a riva e spingerla in acqua;
- salire a bordo, armare l'imbarcazione e remare verso il largo (verso l'ipotetico pericolante) per 50 metri circa;
- raggiungere il pericolante, la boa o comunque il punto in altro modo contrassegnato;
- effettuare la manovra richiesta (estrazione del manichino, soccorso al pericolante, ecc.);
- effettuare una inversione di rotta girando intorno alla boa e dirigendosi verso riva;
- giunto a riva, disarmare l'imbarcazione, scendere e riposizionare l'imbarcazione al punto di partenza.

3. Prova pratica brevetto “ MIP “

La prova di voga in acque libere si svolge in base al programma definito dalla Capitaneria di Porto.

Abilità al Nuoto per Salvamento di 1° grado.

Teoria ore 2 e Pratica ore 3.

A. Teoria (2 ore): Nozioni di prevenzione degli incidenti acquatici.

B. Pratica (3 ore):

1. Nuotata a crawl;
2. Nuotata a crawl testa alta;
3. Nuotata in apnea;
4. Trasporto di un sacchetto da Kg. 5.

C. Prova d'uscita :

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

1. una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
2. una prova pratica costituita da:
 - 3 50m crawl in 50";
 - 4 50m di cui 25m crawl testa alta, 25m trasporto del sacchetto;
 - 5 immersione e recupero di un peso di 5 Kg (profondità minima 1,6m).

Abilità al Nuoto per Salvamento di 2° grado.

Teoria ore 2 e Pratica ore 3

A. Teoria (2 ore): Attivazione del soccorso medico ed acquatico.

B. Pratica (3 ore):

1. Nuotata a crawl;
2. Nuotata a crawl a testa alta;
3. Nuotata in apnea;
4. Trasporto di un manichino o figurante.

C. Prove Esame.

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

1. una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
2. una prova pratica costituita da:
 - 200m crawl senza tempo;
 - 50m di cui 25m crawl testa alta, immersione e recupero di un figurante/ manichino e trasporto 25m;
 - immersione a palombaro e 12m nuotata in apnea con rana subacquea

Abilità al Nuoto per Salvamento di 3° grado

Teoria ore 2 e Pratica ore 3

A. Teoria (2 ore): Cenni di primo soccorso.

B. Pratica (3 ore):

1. Nuotata a crawl;
2. Nuotata a crawl a testa alta;
3. Nuotata in apnea;
4. Trasporto di un manichino o figurante;
5. Prese di trasporto.

C. Prove Esame.

Alla conclusione del corso il candidato deve sostenere:

1. una prova teorica sulle materie svolte durante il corso;
2. una prova pratica costituita da:
 - 100 m crawl entro 1'50'';
 - 50 m di cui 25m crawl testa alta, recupero di un manichino o figurante (profondità minima 1,6m) e 25m trasporto con presa libera tra quelle codificate entro 1'35'';
 - ingresso in acqua libero e mt 25 nuotata in apnea con rana subacquea;
 - 25m trasporto del manichino o figurante effettuando tre diverse tecniche di trasporto.

Allegato 6)

ATTESTATO DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO

Il sottoscritto (nome e cognome) tel.

e-mail.....

in qualità di Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento attesta che:

il/la tirocinante

ha svolto presso:

- 1.
- 2.
- 3.

un tirocinio formativo e di orientamento nel periodo dal alper un totale di ore 30.

in particolare, il tirocinante:

ha svolto le seguenti attività:

.....
.....
.....
.....

Il tirocinante quindi:

☐ ha raggiunto gli obiettivi indicati sul progetto formativo

NON ha raggiunto gli obiettivi indicati sul progetto formativo, per i seguenti motivi:

Data, Firma

Allegato 7)

RICHIESTA DI EFFETTUAZIONE TIROCINIO

Il sottoscritto (nome e cognome) tel.

e-mail.....

in qualità di fiduciario Locale della Sezione Salvamento della Federazione Italiana Nuoto, responsabile del corso per assistenti bagnanti in corso di svolgimento presso richiede alla Scuola Nuoto Federaleche:

il/la corsista

possa svolgere presso l'impianto.....

Il tirocinio necessario per poter essere ammessi alla prova d'uscita del corso di Assistente Bagnanti della Federazione Italiana Nuoto previsto per il giorno

Il tirocinio formativo e di orientamento deve essere svolto nel periodo dal alper un totale di ore 30.

Data,

Firma

Allegato 8)

QUOTE

BREVETTI	quota	Fin	CCRR	Fid. Locale	SNF
Assistente Bagnanti P (BLS-D, Primo soccorso aziendale, 1 anno di tesseramento)	€ 399,00	€ 194,00	€ 20,00	€ 185,00	€ -
Assistente Bagnanti P (BLS-D, Primo soccorso aziendale, 1 anno di tesseramento)	€ 399,00	€ 179,00	€ 10,00	€ 25,00	€ 185,00
Assistente Bagnanti P solo per Under 18 (1 anno di tesseramento)	€ 320,00	€ 195,00	€ 25,00	€ 100,00	
Assistente Bagnanti P solo per Under 18 (1 anno di tesseramento) SNF	€ 320,00	€ 175,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 100,00
Assistente Bagnanti Special FIN P (BLS-D, Primo soccorso aziendale, 1 anno di tesseramento)	€ 290,00	€ 132,00	€ 10,00	€ 148,00	€ -
Assistente Bagnanti Special FIN P(BLS-D, Primo soccorso aziendale, 1 anno di tesseramento) - SNF	€ 290,00	€ 112,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 148,00
BREVETTI CONVENZIONE SCUOLE	quota	Fin	CCRR	Fid. Locale	SNF
SS1 Assistente Bagnanti Scuole/università P presso impianto Scuola con 365 gg di tesseramento federale	€ 199,00	€ 110,00	€ 5,00	€ 84,00	€ -
SS1 Assistente Bagnanti Scuole/università P ORGANIZZATO DA SNF presso proprio impianto con 365 gg di tesseramento federale	€ 199,00	€ 100,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 84,00
SS2 Assistente Bagnanti Scuole/università P con 388 presso impianto Scuola con 365 gg di tesseramento federale	€ 245,00	€ 110,00	€ 5,00	€ 130,00	
SS2 Assistente Bagnanti Scuole/università P con 388 da SNF presso proprio impianto con 365 gg di tesseramento federale	€ 245,00	€ 100,00	€ 5,00	€ 10,00	€ 130,00
SS3 Assistente Bagnanti Scuole/università P con blsd e 388 presso impianto Scuola con 365 gg di tesseramento federale	€ 290,00	€ 132,00	€ 10,00	€ 148,00	
SS3 Assistente Bagnanti Scuole/università P con blsd e 388 organizzato SNF con 365 gg di tesseramento federale	€ 290,00	€ 122,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 148,00
BREVETTI CONVENZIONE MILITARI	quota	Fin	CCRR	Fid. Locale	SNF
Assistente Bagnanti militare P (BLS_D, Primo soccorso aziendale, 1 anno di tesseramento) con 365 gg di tesseramento federale	€ 290,00	€ 132,00	€ 10,00	€ 148,00	
Assistente Bagnanti P militari (organizzazione comando) con 365 gg di tesseramento federale	€ 100,00	€ 100,00	€ -	€ -	€ -
Assistente Bagnanti CP3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

(segue)

ATTESTATIE CERTIFICAZIONI		quota	FIn	CCRR	Fid. Locale	SNF
Primo soccorso aziendale D.M. 388/03 in attuazione art.45 D. leg.81/08 (ex 626/94) organizzato fiduciario		€ 90,00	€ 20,00	€ 5,00	€ 65,00	
Primo soccorso aziendale D.M. 388/03 in attuazione art.45 D. leg.81/08 (ex 626/94) organizzato SNF		€ 90,00	€ 20,00	€ 5,00		€ 65,00
Attestato istruttore BLS-D organizzato da Sede		€ 250,00	€ 250,00			
Attestato istruttore BLS-D organizzato da Comitato Regionale		€ 250,00		€ 250,00		
Attestato Esecutore BLS-D organizzato da c fiduciario		€ 60,00	€ 15,00	€ 0,00	€ 45,00	
Attestato Esecutore BLS-D organizzato da SNF		€ 60,00	€ 15,00	€ 0,00		€ 45,00
Attestato abilità 1° e 2° grado rilasciato da fiduciario		€ 30,00	€ 20,00		€ 10,00	
Attestato abilità 1° e 2° grado rilasciato da SNF		€ 30,00	€ 10,00		€ 10,00	€ 10,00
Attestato abilità 3° grado rilasciato da SNF		€ 70,00	€ 40,00	€ 5,00	€ -	€ 25,00
Attestato abilità 3° grado rilasciato da fiduciario Locale		€ 70,00	€ 40,00	€ 5,00	€ 25,00	€ -
Sa Nuotare 1 rilasciato dalle SNF		€ 20,00	€ -	€ -	€ -	€ 20,00
Sa Nuotare 2 rilasciato dalle SNF		€ 20,00	€ -	€ -	€ -	€ 20,00
Estensioni Brevetti		quota	FIn	CCRR	Fid. Locale	SNF
da P a IP *		€ 85,00	€ 20,00	€ 5,00	€ 60,00	€ -
da IP a MIP *		€ 80,00	€ 15,00	€ 5,00	€ 60,00	€ -
da P a MIP *		€ 150,00	€ 30,00	€ 5,00	€ 115,00	€ -
da P a MIP entro 200 giorni dal P		€ 120,00	€ 20,00	€ 5,00	€ 95,00	
da P a MIP (militari corso del comando)		€ 50,00	€ 50,00	€ -	€ -	€ -
Estensioni Brevetti Scuole		quota	FIn	CCRR	Fid. Locale	SNF
da P a MIP scuole e università *		€ 90,00	€ 20,00		€ 70,00	

(segue)

Convalide		TOTALE	FIN	CCRR	fid Locale	SNF
Rinnovo triennale		€ 99,00	€ 84,00	€ 5,00	€ 10,00	€ -
Rinnovo biennale		€ 80,00	€ 68,00	€ 5,00	€ 7,00	€ -
Rinnovo annuale		€ 55,00	€ 45,00	€ 5,00	€ 5,00	€ -
Rinnovo triennale con mora		€ 134,00	€ 111,00	€ 9,00	€ 14,00	
Rinnovo biennale con mora		€ 115,00	€ 94,00	€ 9,00	€ 12,00	
Rinnovo annuale con mora		€ 90,00	€ 71,00	€ 9,00	€ 10,00	€ -
Rinnovo triennale con oltre 5 anni di mancato rinnovo		€ 150,00	€ 110,00	€ 5,00	€ 35,00	
Rinnovo Militari (comando)		€ 49,00	€ 49,00	€ -	€ -	€ -
Rinnovo triennale militari		€ 49,00	€ 40,00	€ 3,00	€ 6,00	€ -
Attestati abilità 1° 2° 3° grado		€ 10,00	€ 10,00	€ -	€ -	€ -
Aiuto Assistente		€ 99,00	€ 73,00	€ 4,00	€ 22,00	€ -
Aggiornamento (re training) BLS-D		€ 20,00	€ 5,00		€ 15,00	€ -
Aggiornamento D.M. 388 / 2003		€ 20,00	€ 5,00		€ 15,00	
Riconoscimento e Trasformazione Brevetti		TOTALE	FIN	CCRR	fid Locale	SNF
Abilità 3° grado CP in Assistente Bagnanti MIP		€ 200,00	€ 170,00	€ -	€ 30,00	€ -
Certificati Internazionali rilasciati dalla I.L.S.		€ 100,00	€ 73,00	€ 6,00	€ 21,00	€ -
Brevetti rilasciati da altro Ente autorizzato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione **		€ 100,00	€ 73,00	€ 6,00	€ 21,00	€ -
Crossover BLS-D per fiduciario i Verso centro formazione FIN regionale		€ 180,00	€ 180,00	€ -	€ -	€ -
Crossover (sede FIN) BLS-D Verso centro formazione FIN regionale		€ 250,00	€ 250,00		€ -	€ -
Crossover (sede CCRR) BLS-D Verso centro formazione FIN regionale		€ 250,00		€ 250,00		
** al fine di rendere valida la trasformazione l'AB è tenuto ad effettuare il tesseramento federale						
I costi del Sa Nuotare 1 e 2 sono indicativi e non gestiti dal sistema						
* Nella quota IP e MIP deve essere compresa la formazione alla voga						



PAOLO BARELLI
PRESIDENTE F.I.N.

“La Federazione Italiana Nuoto
da sempre impegnata nella
diffusione della cultura
dell’acqua.

La sicurezza acquatica è di
primaria importanza per la
Federazione che forma ed
accresce gli assistenti bagnanti,
promuovendo strumenti e
sviluppando tecniche per
assicurare il pronto intervento e
prevenire incidenti durante la
balneazione.

Il nostro compito è anche
educare la cittadinanza perché
bisogna vivere con fiducia,
rispetto e responsabilità il mare.

Insieme dobbiamo continuare. “